

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. IV-ter
N. 13

RICHIESTA DI DELIBERAZIONE IN MATERIA DI INSINDACABILITÀ, AI SENSI DELL'ARTICOLO 68, PRIMO COMMA, DELLA COSTITUZIONE, NELL'AMBITO DI UN PROCEDIMENTO PENALE

NEI CONFRONTI DEL DEPUTATO

BERLUSCONI

per il reato di diffamazione col mezzo della stampa

PERVENUTA DAL TRIBUNALE DI BERGAMO

il 25 novembre 2009

N. 9412/08 R.G.N.R
N. 82/09 R.G.G.I.P.

TRIBUNALE DI BERGAMO
SEZIONE DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
VERBALE DI UDIENZA PRELIMINARE
artt. 420 e segg. c.p.p.

L'anno 2009 il mese di novembre il giorno 18 alle ore 10,35
in BERGAMO-TRIBUNALE-aula udienze preliminari-piano terra
innanzi al Giudice per l'udienza preliminare dr.ssa Patrizia
Ingrascì

assistito per la redazione del presente verbale in forma riassuntiva
ai sensi dell'articolo 140 comma 2 c.p.p., dall'ausiliario sottoscritto, in
camera di consiglio, chiamati, nel procedimento penale n. sono
comparsi:

il Pubblico Ministero SANTORO;
imputato Berlusconi Silvio (libero non comparso);
difeso ed assistito dall'avv. Niccolò Ghedini di fiducia del foro di
Padova (non comparso) sost. per delega Piersilvio Cipolotti del foro di
Padova;

nonché P.O. Di Pietro Antonio (non comparso);
assistito dall'avv. Sergio Scicchitano del foro di Roma (non
comparso) sost. per delega dall'avv. M. Teresa Bugini del foro di
Bergamo.

Il Giudice procede quindi all'accertamento delle parti che è
regolare, ragione per la quale, non ricorrendo le condizioni di cui agli
artt. 420 comma secondo c.p.p., 420-bis e 420-ter, commi primo e
secondo c.p.p., sentite le parti, dichiara la contumacia di Berlusconi
Silvio.

Il Giudice, conclusi gli accertamenti relativi alla costituzione delle
parti, dichiara aperta la discussione.

Il Pubblico Ministero espone i fatti risultanti dalle indagini
preliminari e insiste nella richiesta di rinvio a giudizio.

Quindi prende la parola il difensore e chiede sentenza ai sensi
dell'articolo 599 c.p. per reciprocità delle offese in subordine sentenza
ex articolo 129 c.p.p. con riferimento all'articolo 68 della Costituzione
in estremo subordine la trasmissione degli atti alla Camera dei
deputati per chiedere se le frasi dette dall'imputato rientrano nella
funzione parlamentare.

Il giudice ogni altra istanza disattesa ritenendo di non accogliere l'eccezione concernente l'applicabilità dell'articolo 68, comma 1, Costituzione proposta dalla difesa dispone la trasmissione di copia degli atti alla Camera dei deputati, in considerazione della carica di deputato ricoperta dall'imputato al momento del fatto, per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 140 del 2003. Sospende il procedimento fino alla deliberazione della Camera fissando sin d'ora per l'udienza del 3 febbraio 2010 ore 10,30.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 10,50.

IL CANCELLIERE

Claudio De Simone

IL GIUDICE

dott.ssa Patrizia Ingrascì